

EX SPALLANZANI SARANNO PROTAGONISTI GLI ATTORI SPECIALI DELLA COMPAGNIA "IL VELIERO"

Il centro profughi diventa casa delle arti e mestieri

- MONZA -

DA CENTRO di accoglienza profughi a centro di formazione delle arti e dei mestieri dove gli attori speciali della compagnia teatrale "Il Veliero" potranno, non solo preparare i loro spettacoli, ma anche affinare i loro talenti artistici. Questo il futuro della ex scuola di via Spallanzani: per anni hub di prima accoglienza per i richiedenti asilo che poi venivano dislocati sul territorio della provincia di Monza e Brianza, dall'inizio del 2019 con il forte calo di sbarchi dei migranti ha chiuso definitivamente i battenti. Il Consorzio della Comunità di Monza e Brianza, che gestiva il servizio, ha restituito le chiavi al Comune proprietario dell'immobile. Fin da subito l'ipotesi era quella di riconvertire lo stabile in uno spazio destinato comunque al sociale. Diverse le ipotesi che nel corso di questi mesi si sono susseguite: dall'idea di spazio riservato ai senzatetto, a lu-

go destinato alle mamme in difficoltà. L'ultima è quella di convertirlo in un luogo dedicato alle arti e ai mestieri affidando la gestione a "Il Veliero".

«Uno spazio dedicato alla formazione e non solo al sociale – spiega Enrico (Chicco) Roveris, anima della compagnia teatrale –. L'idea è del nostro presidente Franco Monteri. L'abbiamo sottoposta all'amministrazione comunale ed è subito piaciuta. Sarà uno spazio di condivisione e di formazione, aperto alle varie forme di arte e di artigianato, non solo legate al mondo del teatro dove i professionisti si potranno mettere a disposizione dei nostri ragazzi. Dalla scenografia alla fotografia, dall'arte della sartoria a quella della falegnameria: sono tanti gli spazi e le possibilità di azione».

Sono tante le idee che frullano nella testa di Roveris: molteplici le possibilità di azione e di sviluppo delle abilità, spesso nascoste e sconosciute, di questi straordinari attori diversamente

abili che con le loro interpretazioni hanno conquistato i palcoscenici di tutta Italia. «La villa è dotata di un bellissimo giardino – prosegue –. Si potrebbero attivare anche laboratori di giardinaggio, oppure di cucina. E chissà se il progetto dovesse decollare ricavare anche un piccolo bar e area di ristorazione gestito dai ragazzi del Veliero».

Lo stabile, di proprietà del Comune, necessita però di alcuni interventi di ristrutturazione. «I lavori dovrebbero costare tra i 150 e i 200 mila euro – prosegue Roveris –. Interventi che realizzeremo attraverso le raccolte fondi e rivolgendoci anche alle fondazioni».

Intanto il primo appuntamento è fissato per il 15 ottobre alle 21 al Binario 7 con l'esilarante spettacolo teatrale "Jena Ridens-Una rapina in diretta", diretto da Paola Galassi. I fondi raccolti saranno devoluti a "Il Veliero" (per le prenotazioni telefonare al 3516985452).

Ba.Api.



TRASFORMAZIONE
Il centro di via Spallanzani